



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Innovazione e trasferimento tecnologico degli scarti e dei sottoprodotti agroindustriali per la mangimistica nell'ottica dell'economia circolare e della sostenibilità della filiera zootecnica. Progetto- Biotrak

Descrizione progetto

E' nell'ottica della economia circolare, della sostenibilità e della valorizzazione delle produzioni agroalimentari che il progetto **Biotrak**, approvato e finanziato nell'ambito del POFESR *mis. 115*, si inserisce, coniugando partner privati ed istituzioni pubbliche uniti nella multifunzionalità dei sistemi di processo e di prodotto per il comparto agroalimentare. Siamo nel campo della nutrizione animale e della qualità delle produzioni animali, un sistema innovativo integrato di tracciabilità, rintracciabilità e certificazione di specifiche filiere che utilizzano mangimi integrati con derivati oleari dalle interessanti caratteristiche nutraceutiche e salutistiche per la filiera latte e carne.

Obiettivi

Il progetto rientra nella economia circolare, promuovendo l'applicazione di innovazioni tecnologiche volte alla riduzione dello smaltimento e dell'inquinamento ambientale con obiettivo il recupero, il riutilizzo degli scarti oleari siciliani. Il Progetto prevede dunque, la valorizzazione a mezzo conversione degli scarti oleari in alimenti nutraceutici e funzionali per l'alimentazione animale esaltando il concetto di qualità e sicurezza delle produzioni animali e con la certificazione della filiera produttiva da parte del partner Consorzio di Ricerca Filiera Carni e Agroalimentare struttura di controllo e di certificazione Accredia e MIPAAF anche con l'applicazione della tracciabilità informatica e genomica.

Più in dettaglio, viene trasferita tecnologia con un adeguato sistema di stabilizzazione di differenti tipologie della sansa d'oliva e con concentrazione delle acque di vegetazione e relativa essiccazione per permetterne un idoneo utilizzo per la

produzione di mangimi; quindi sviluppare innovativi formulati mangimistici integrati con tali biomasse residuali da destinare all'alimentazione di bovini da latte e da carne selezionati per differenti tipi genetici; validare le reali ricadute sugli animali in termini di benessere e performances produttive; attuare un reale trasferimento di molecole funzionali e di marker nelle carni ottenute; applicare un idoneo ed adeguato sistema di certificazione ed etichettatura per un adeguato e diversificato posizionamento di mercato; adottare sistemi di identificazione con QR code dei prodotti finiti.

Attività previste e articolazione temporale del progetto

1. Piattaforma software telematica e intelligente per la tracciabilità e rintracciabilità della filiera produttiva dai campi alla tavola

Questa fase si propone come obiettivo lo sviluppo di applicare alla filiera zootecnica una piattaforma informatica a supporto delle esigenze di tracciabilità e rintracciabilità suddivisa in sottofasi.

2. Studio, Sviluppo e industrializzazione mangimistica dei differenti derivati oleari

Questa fase applica strategie per opportunità di riqualificazione degli scarti/sottoprodotti di lavorazione delle olive, precisamente del fogliame, della sansa d'oliva e delle acque di vegetazione. Nello specifico applicazione di sistemi di arricchimento e stabilizzazione delle sanse vergini d'oliva, la loro denocciolatura ed essiccazione, nonché la concentrazione delle acque di vegetazione.

3. Studio, Sviluppo e validazione di mangimi innovativi: filiera lattiero-casearia

Questa fase è di interesse mangimistico e riguarda lo studio, progettazione, formulazione e validazione di mangimi per linee produttive destinate ad animali da reddito con formulati mangimistici a diversi livelli di integrazione ~~ti~~ con sansa vergine d'oliva con polifenoli derivanti dalle foglie e dalle acque di vegetazione e destinate all'alimentazione delle bovine da latte. La capofila Mangimi di Pasquale con i partner Olio Consoli che produce la linea di prodotti sanse oliva elabora le linee di mangimi dedicate alle fasi produttive delle bovine da latte la cui produzione e qualità del latte vengono controllate dall'Università di Messina per essere trasformate in prodotti lattiero-caseari da parte del partner Natura e Qualità.

4. Sviluppo e validazione di mangimi innovativi: Filiera carni

Questa fase riguarda lo studio, progettazione, formulazione e validazione di mangimi per linee produttive destinate ad animali da reddito con formulati mangimistici a diversi livelli di integrazione con sansa vergine d'oliva con polifenoli derivanti dalle foglie e dalle acque di vegetazione destinate all'alimentazione di bovini da carne di differenti tipi genetici. Nello specifico presso la capofila Mangimi di Pasquale, sulla base delle caratteristiche nutrizionali e nutraceutiche dei derivati oleari prodotti e forniti dal partner Consoli, vengono sviluppate apposite formule con produzione di mangimi per l'alimentazione di bovini da carne di differenti tipi genetici per la fase di accrescimento e finissaggio, la validazione dell'efficienza di preindustrializzazione dei mangimi innovativi formulati e della razione alimentare somministrata è eseguita attraverso il monitoraggio delle performances zootecniche, e sanitarie e della qualità nutrizionale della carne. La filiera carni vede la collaborazione tra la capofila Mangimi Di Pasquale ed il partner Consorzio di Ricerca Filiera Carni e Agroalimentare che esegue le analisi di laboratorio presso i laboratori accreditati Accredia sulla qualità delle carni bovine, lo status del benessere animale e con la collaborazione dell'Università di Catania per la parte microbiologica.

5. Piano di diffusione dei risultati

Le azioni di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto hanno ~~come~~ obiettivo principale quello di promuovere la conoscenza e sensibilizzare gli utenti del comparto verso il tema del recupero e valorizzazione degli scarti/sottoprodotti oleari, dell'utilizzo in mangimistica quali alimenti per gli animali da reddito e quindi della sicurezza alimentare, della tracciabilità e certificazione di filiere innovative ponendo particolare attenzione alla qualità nutrizionale del latte e dei prodotti lattiero-caseari e delle carni facendo emergere il contenuto in sostanze bioattive ad azione nutraceutica. I principali destinatari del piano di comunicazione saranno le filiere produttive mangimistiche, quelle imprenditoriali della filiera lattiero-casearia, delle carni e loro derivati e della distribuzione e vendita di prodotti di qualità che potranno beneficiare dei risultati e delle buone pratiche individuate nelle fasi di sviluppo del Progetto per il consumatore finale.

Sostegno finanziario ricevuto dal Consorzio di Ricerca Filiera Carni e Agroalimentare : Euro 414.732,00.

Link al sito ufficiale del PO FESR Sicilia 2014-2020: www.euroinfosicilia.it